

# OPEN GROUP SOC. COOP SOC. ONLUS

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MILAZZO N.30 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02410141200
Numero Rea	BO 437561
P.I.	02410141200
Capitale Sociale Euro	1.541.275 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	OPEN GROUP SOC. COOP SOC.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A108662

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	261.309	216.275
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>261.309</b>	<b>216.275</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	7.800
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48.011	73.408
5) avviamento	102.400	123.000
7) altre	164.162	239.258
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>314.573</b>	<b>443.466</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	1.378.823	1.400.865
2) impianti e macchinario	27.620	302.791
3) attrezzature industriali e commerciali	57.457	96.945
4) altri beni	230.032	298.613
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.693.932</b>	<b>2.099.214</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.995.000	3.995.000
b) imprese collegate	20.000	20.000
d-bis) altre imprese	152.008	180.540
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>4.167.008</b>	<b>4.195.540</b>
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.873	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	129.600	187.729
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>139.473</b>	<b>187.729</b>
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.626	9.533
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>9.626</b>	<b>9.533</b>
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.000	265.874
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>300.000</b>	<b>265.874</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>449.099</b>	<b>463.136</b>
4) strumenti finanziari derivati attivi	542	206
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>4.616.649</b>	<b>4.658.882</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>6.625.154</b>	<b>7.201.562</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	32.864
4) prodotti finiti e merci	4.425	4.425
<b>Totale rimanenze</b>	<b>4.425</b>	<b>37.289</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.015.697	8.316.956

Totale crediti verso clienti	10.015.697	8.316.956
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.181	11.756
esigibili oltre l'esercizio successivo	385.926	397.527
Totale crediti verso imprese controllate	518.107	409.283
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.404	232.824
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.595	6.714
Totale crediti tributari	85.999	239.538
5-ter) imposte anticipate	2.467	14.724
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	692.123	537.438
Totale crediti verso altri	692.123	537.438
Totale crediti	11.314.393	9.517.939
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	525.600	500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	525.600	500.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.564.830	1.998.853
3) danaro e valori in cassa	18.995	15.252
Totale disponibilità liquide	1.583.825	2.014.105
Totale attivo circolante (C)	13.428.243	12.069.333
D) Ratei e risconti	333.610	254.112
Totale attivo	20.648.316	19.741.282
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.541.275	1.476.391
IV - Riserva legale	867.072	859.609
V - Riserve statutarie	2.174.867	2.188.690
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	30.488	1
Totale altre riserve	30.488	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	542	206
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	170.760	24.877
Totale patrimonio netto	4.785.004	4.549.774
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	4.069
4) altri	150.825	52.325
Totale fondi per rischi ed oneri	150.825	56.394
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	974.190	1.059.144
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.393.413	5.377.096
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.614.305	3.150.024
Totale debiti verso banche	8.007.718	8.527.120
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.061	1.061
Totale debiti verso altri finanziatori	1.061	1.061
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.756.843	2.079.287
Totale debiti verso fornitori	2.756.843	2.079.287

9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	143.849	-
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>143.849</b>	<b>-</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	177.723	215.293
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>177.723</b>	<b>215.293</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	846.876	785.692
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>846.876</b>	<b>785.692</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.035.444	1.678.384
esigibili oltre l'esercizio successivo	477.793	569.046
<b>Totale altri debiti</b>	<b>2.513.237</b>	<b>2.247.430</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>14.447.307</b>	<b>13.855.883</b>
E) Ratei e risconti	290.990	220.087
<b>Totale passivo</b>	<b>20.648.316</b>	<b>19.741.282</b>

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.814.576	20.501.561
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.815	35.520
altri	433.686	319.768
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>437.501</b>	<b>355.288</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>25.252.077</b>	<b>20.856.849</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	959.222	877.363
7) per servizi	5.268.962	4.363.309
8) per godimento di beni di terzi	1.249.377	1.195.553
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.044.501	9.791.542
b) oneri sociali	3.148.727	2.597.807
c) trattamento di fine rapporto	889.796	787.463
e) altri costi	460	5.142
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>16.083.484</b>	<b>13.181.954</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	115.310	122.036
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	122.817	223.410
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70.000	50.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>308.127</b>	<b>395.446</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.864	(1.250)
12) accantonamenti per rischi	18.500	30.000
13) altri accantonamenti	80.000	-
14) oneri diversi di gestione	751.956	506.390
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>24.752.492</b>	<b>20.548.765</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>499.585</b>	<b>308.084</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	163	-
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>163</b>	<b>-</b>
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.051	3.598
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>4.051</b>	<b>3.598</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>4.051</b>	<b>3.598</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	172.259	166.472
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>172.259</b>	<b>166.472</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(168.045)</b>	<b>(162.874)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	70.000
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>-</b>	<b>70.000</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>-</b>	<b>(70.000)</b>

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	331.540	75.210
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	152.592	52.049
imposte differite e anticipate	8.188	(1.716)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	160.780	50.333
21) Utile (perdita) dell'esercizio	170.760	24.877

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	170.760	24.877
Imposte sul reddito	160.780	50.333
Interessi passivi/(attivi)	168.208	162.874
(Dividendi)	(163)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	42.729	30.000
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	542.314	268.084
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.058.296	867.463
Ammortamenti delle immobilizzazioni	238.127	345.446
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	70.000
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.296.423</b>	<b>1.282.909</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.838.737	1.550.993
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	32.864	(1.251)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.768.741)	209.985
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	677.556	25.716
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(79.498)	(12.314)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	70.903	(41.832)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	456.423	(93.804)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(610.493)</b>	<b>86.500</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.228.244	1.637.493
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(162.945)	(166.412)
(Imposte sul reddito pagate)	(42.947)	(62.954)
Dividendi incassati	163	-
(Utilizzo dei fondi)	(978.819)	(922.787)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(1.184.548)</b>	<b>(1.152.153)</b>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	43.696	485.340
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(51.806)	(54.172)
Disinvestimenti	47.580	1.336
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	-	(62.158)
Disinvestimenti	13.583	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(305.913)	(458.568)
Disinvestimenti	348.146	-
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(25.600)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	25.990	(573.562)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	496.595	923.236
Accensione finanziamenti	5.250.000	1.120.973
(Rimborso finanziamenti)	(6.265.997)	(785.362)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	19.436	207.153
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(499.966)</b>	<b>1.466.000</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(430.280)	1.377.778
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.998.853	619.856
Danaro e valori in cassa	15.252	16.471
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.014.105	636.327
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.564.830	1.998.853
Danaro e valori in cassa	18.995	15.252
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.583.825	2.014.105

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base agli art. 25 e segg. del D.Lgs. 127/91 la società OPEN GROUP SOC. COOP SOC. ONLUS redige il bilancio consolidato con le società da essa controllate.

### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 / 10 anni
Avviamento	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni / durata contratto

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

**Avviamento**

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

**Beni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

**Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Terreni e aree dei fabbricati	non ammortizzati
Fabbricati e costruzioni leggere	3% - 10%
Impianti e macchinari	7,5% >> 20%
Attrezzature industriali e commerciali	10% >> 25%
Altri beni	7,5% >> 40%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali, ove presenti, è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### **Terreni e fabbricati**

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

##### **Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Limitatamente alle immobilizzazioni costituite da partecipazioni in imprese controllate e collegate è stato possibile mantenere tale valutazione al costo in quanto corrisponde al valore patrimoniale delle società.

Anche le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del costo.

##### **Crediti**

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

##### **Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 11 bis del codice civile e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

### **Prodotti finiti**

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

#### **Altri titoli**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 del codice civile. Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

## **Altre informazioni**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	216.275	45.034	261.309
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>216.275</b>	<b>45.034</b>	<b>261.309</b>

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 115.310, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 314.573.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	346.905	301.547	305.000	722.721	1.676.173
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	339.105	228.139	182.000	483.463	1.232.707
<b>Valore di bilancio</b>	<b>7.800</b>	<b>73.408</b>	<b>123.000</b>	<b>239.258</b>	<b>443.466</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	13.584	13.584
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	7.800	25.397	20.600	61.512	115.309
<b>Totale variazioni</b>	<b>(7.800)</b>	<b>(25.397)</b>	<b>(20.600)</b>	<b>(75.096)</b>	<b>(128.893)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	346.905	290.372	226.000	596.044	1.459.321
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	346.905	242.361	123.600	431.882	1.144.748
<b>Valore di bilancio</b>	<b>-</b>	<b>48.011</b>	<b>102.400</b>	<b>164.162</b>	<b>314.573</b>

#### Dettaglio composizione costi pluriennali

##### Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	346.905	346.905	-	-

F.do amm.to costi di impianto e ampliament.	346.905-	339.105-	7.800-	2
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>7.800</b>	<b>7.800-</b>	

Costi di impianto e ampliamento sono riferiti principalmente a oneri derivanti da operazioni straordinarie (fusioni) e a costi sostenuti per l'implementazione di specifici settori di attività. Con l'esercizio 2021 è terminato l'ammortamento dell'immobilizzazione.

La voce Avviamento per € 102.400 è riferita:

- per € 2.400 all'acquisizione della licenza di autotrasporto nel 2016;
- per € 100.000 all'acquisizione dell'azienda Rupe dai Padri Somaschi nel 2017.

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.886.891; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.192.958.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	1.600.023	1.209.176	378.923	1.497.693	4.685.815
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	199.158	906.385	281.978	1.199.080	2.586.601
<b>Valore di bilancio</b>	1.400.865	302.791	96.945	298.613	2.099.214
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	4.900	2.113	44.792	51.805
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	269.551	29.783	34.937	334.271
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	22.041	10.520	11.819	78.436	122.816
<b>Totale variazioni</b>	(22.041)	(275.171)	(39.489)	(68.581)	(405.282)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	1.600.023	671.571	287.796	1.327.501	3.886.891
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	221.199	643.951	230.339	1.097.469	2.192.958
<b>Valore di bilancio</b>	1.378.823	27.620	57.457	230.032	1.693.932

Le movimentazioni nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio, oltre a quelle dovute al normale ciclo di sostituzione dei cespiti secondo il loro ciclo di vita utile, si riferiscono in particolare alle dismissioni in conseguenza della cessione del ramo di attività di tipo B della lavanderia.

## Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati della sola parte patrimoniale relativi ai contratti di leasing finanziario in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio. Il prospetto della parte economica è evidenziato nel commento alla voce del Godimento dei Beni di Terzi nella parte relativa al conto economico.

### **RAPPRESENTAZIONE DEI CONTRATTI DI LEASING SECONDO IL METODO FINANZIARIO**

Stato patrimoniale	
Contratto di leasing	Alba Leasing (Fiat Ducato) 26/9/2019 contr. 1143612/1

Beni riscattati (netti)	-
Costo storico (+)	36.385
Fondo ammortamento a inizio esercizio (-)	10.916
Ammortamento dell'esercizio (-)	7.277
Alienazioni o svalutazioni (-)	-
Effetto netto alla fine dell'esercizio (=)	18.193

## Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite principalmente da partecipazioni per € 4.167.008 e da crediti per € 449.099.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	3.995.000	20.000	180.540	4.195.540	206
<b>Valore di bilancio</b>	3.995.000	20.000	180.540	4.195.540	206
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	5.484	5.484	336
<b>Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	34.016	34.016	-
<b>Totale variazioni</b>	-	-	(28.532)	(28.532)	336
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	3.995.000	20.000	152.008	4.167.008	542
<b>Valore di bilancio</b>	3.995.000	20.000	152.008	4.167.008	542

Nelle voci delle partecipazioni si segnalano solo movimentazioni in altre realtà cooperative o in consorzi, fisiologiche allo svolgimento dell'attività caratteristica.

Si evidenzia che la controllata Netlit Srl nel mese di aprile 2022 ha modificato la propria denominazione sociale in Be Open Srl, spostando la sede legale ma sempre in comune di Bologna.

Tra gli strumenti finanziari derivati attivi si segnala il valore di mercato dello strumento di copertura dei flussi finanziari Interest Rate CAP/FLOOR, di durata quinquennale con scadenza al marzo 2024, con valore di mercato valutato al fair value determinato sulla base di evidenze di mercato.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	187.729	(48.256)	139.473	9.873	129.600
<b>Crediti immobilizzati verso imprese collegate</b>	9.533	93	9.626	-	9.626
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	265.874	34.126	300.000	300.000	-
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	463.136	(14.037)	449.099	309.873	139.226

I crediti verso controllate sono diminuiti per le quote di rimborso del prestito infruttifero da parte di Netlit Srl.

I crediti verso collegate sono dati dal valore attualizzato del prestito infruttifero quinquennale concesso a Open Event Srl.

I crediti verso altri sono rappresentati dal valore nominale dell'investimento, in forma di polizza assicurativa, a fronte dei futuri oneri per liquidazione del Tfr dipendenti, polizza che è stata sostituita nell'esercizio.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile. I dati di risultato di esercizio e di patrimonio netto delle controllate si riferiscono all'ultimo bilancio approvato (esercizio 2021).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Open Immobiliare Srl	Bologna	03578321204	300.000	7.639	2.924.066	300.000	100,00%	2.910.000
Netlit Media Literacy Network Srl	Bologna	03663531204	1.500.000	8.664	1.184.538	1.500.000	100,00%	1.085.000
<b>Totale</b>								3.995.000

Il valore della partecipazione nelle controllate Open Immobiliare Srl e Netlit Srl è invariato rispetto all'esercizio precedente.

Come già accennato, la controllata Netlit Media Literacy Network Srl nell'aprile 2022 ha cambiato denominazione sociale in Be Open Srl.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile. I dati di risultato di esercizio e di patrimonio netto delle controllate si riferiscono per Open Event all'esercizio 2020.

La voce è data dalla partecipazione, nella misura del 50% del capitale sociale di Open Event Srl, ed è invariata rispetto allo scorso anno.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Open Event Srl	Bologna	03790311207	40.000	(4.278)	35.980	20.000	50,00%	20.000
<b>Totale</b>								20.000

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C. in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo, di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

La voce Partecipazioni in Altre Imprese è composta da quote di partecipazione in una ventina di soggetti, principalmente consorzi, a cui la cooperativa è legata da rapporti legati alla concreta attività svolta.

Si precisa che la società nei casi di Crediti immobilizzati per finanziamenti infruttiferi alle controllate Open Immobiliare e Netlit nonché alla collegata Open Event ha proceduto alla all'attualizzazione dei crediti immobilizzati. Per gli altri crediti immobilizzati non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tali crediti non hanno scadenza naturale superiore a 12 mesi; pertanto, in questo caso, la rilevazione dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	32.864	(32.864)	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	4.425	-	4.425
<b>Totale rimanenze</b>	37.289	(32.864)	4.425

La variazione delle materie prime, sussidiarie e di consumo è dovuta alla dismissione del ramo d'azienda lavanderia.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	8.316.956	1.698.741	10.015.697	10.015.697	-	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	409.283	108.824	518.107	132.181	385.926	339.036
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	239.538	(153.539)	85.999	80.404	5.595	-
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	14.724	(12.257)	2.467			
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	537.438	154.685	692.123	692.123	-	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	9.517.939	1.796.454	11.314.393	10.920.405	391.521	339.036

I crediti verso imprese controllate scadenti oltre 12 mesi, per € 385.926, sono riferiti Open Immobiliare Srl, riferiti alle cessioni degli immobili di Bologna (2016), con riscossione temporaneamente sospesa. Di questi, € 339.036 sono con importi scadenti e oltre 5 anni.

Il credito tributario con importi scadenti oltre 12 mesi e oltre 5 anni è riferito al credito d'imposta per interventi di risparmio energetico contabilizzato nell'esercizio in commento.

I crediti per imposte anticipate sono riferiti a differenze per Irap relative all'ammortamento della voce Avviamento. Data la ricorrente esistenza dei requisiti per l'esenzione da Ires per la cooperativa, le imposte sulle differenze temporanee ai fini di questa imposta sono state stornate nell'esercizio.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 692.123.

#### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	101.064
Contributi da ricevere	397.904
Crediti vari verso enti prev./ass.	14.633
Credito per quote consortili	22.325
Credito per interessi su dep. cauz.	5.132
Crediti diversi	151.064
<b>Totale</b>	<b>692.123</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri titoli non immobilizzati</b>	500.000	25.600	525.600
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	500.000	25.600	525.600

Sono costituiti da un Certificato di Capitalizzazione n. 123/000033053 emesso da Unipol Sai Assicurazioni, con capitalizzazione a premio unico con rivalutazione del capitale, sottoscritto in data 16/04/2018, del valore di € 500.000 e da incrementi dell'esercizio per € 25.600 rappresentati da quote del Fondo Cpr Smart Trends per € 14.400 e del Fondo Amundi Global Ecology per € 11.200.

## Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.998.853	(434.023)	1.564.830
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	15.252	3.743	18.995
<b>Totale disponibilità liquide</b>	2.014.105	(430.280)	1.583.825

## **Ratei e risconti attivi**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	122.714	48.197	170.911
<b>Risconti attivi</b>	131.398	31.301	162.699
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	254.112	79.498	333.610

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

<b>RATEI ATTIVI</b>	
Ricavi da contributi - attività tipo A	169.165
Ratei diversi	1.745
<b>Totale</b>	<b>170.910</b>

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	
oneri finanziari - sp. bancarie	77.761
diritti e oneri su contratti	26.918
canoni locazione, leasing e noleggio	20.619
assicurazioni	8.938

canoni vari per servizi di terzi	11.614
fideiussioni assicurative e bancarie	1.067
canoni manutenzione e assistenza	676
Risconti diversi	15.106
<b>Totale</b>	<b>162.699</b>

Si evidenzia che l'importo di euro 34.155, relativo a risconti attivi, riguarda quote con competenza oltre l'esercizio successivo.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.476.391	-	124.600	59.716		1.541.275
Riserva legale	859.609	7.463	-	-		867.072
Riserve statutarie	2.188.690	16.667	-	30.490		2.174.867
Altre riserve						
Varie altre riserve	1	-	30.490	3		30.488
Totale altre riserve	1	-	30.490	3		30.488
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	206	-	336	-		542
Utile (perdita) dell'esercizio	24.877	(24.877)	-	-	170.760	170.760
Totale patrimonio netto	4.549.774	(747)	155.426	90.209	170.760	4.785.004

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	30.490
<b>Totale</b>	<b>30.488</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.541.275	Capitale	B	1.541.275
Riserva legale	867.072	Utili	B;D	867.072
Riserve statutarie	2.174.867	Utili	B;D	2.174.867
Altre riserve				
Varie altre riserve	30.488	Utili	E	30.488
Totale altre riserve	30.488	Utili	E	30.488
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	542	Utili	E	542
<b>Totale</b>	<b>4.614.244</b>			<b>4.614.244</b>
<b>Quota non distribuibile</b>				<b>4.614.244</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)		
Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	30.490	Utili	E
<b>Totale</b>	<b>30.488</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In riferimento alla voce di euro 30.490 tra le Varie Altre Riserve si precisa che è riferita all'ammontare degli ammortamenti sospesi nell'anno 2020 ex art. 60 c.7ter del DL104/2020.

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	206
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Incremento per variazione di fair value	336
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>542</b>

La Riserva indisponibile per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi misura il valore di mercato dello strumento finanziario di copertura dei flussi finanziari, sottoscritto nel corso dell'esercizio e iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, valutato al fair value determinato sulla base di evidenze di mercato.

#### RISERVE

Per la riserva legale, di complessivi euro 867.072, si evidenzia che ammontava a euro 859.609 a inizio esercizio ed è incrementata nell'anno per euro 7.463 a seguito della ripartizione dell'utile 2020.

Per le riserve statutarie, di complessivi euro di euro 2.174.867, si evidenzia che ammontava a euro 2.188.690 a inizio esercizio ed è incrementata nell'anno per euro 16.667 a seguito della ripartizione dell'utile, mentre è stata ridotta di euro 30.490 per la costituzione della riserva per sospensione degli ammortamenti del 2020.

Si sottolinea che ai sensi dello Statuto, la riserva legale e la riserva statutaria sono riserve indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci durante la vita sociale, né all'atto dello scioglimento della cooperativa.

Si evidenzia che la riserva per variazioni di valore dello strumento di copertura di flussi finanziari è imputata direttamente a patrimonio netto.

#### CAPITALE SOCIALE

Il Capitale complessivo risulta così sottoscritto con riferimento alle diverse categorie di soci statutariamente previste:

Soci Ordinari	695.206
Soci Sovventori	96.069
Soci Finanziatori	750.000
<b>Totale</b>	<b>1.541.275</b>

Tra le variazioni del capitale sociale si evidenzia che per i Soci Ordinari si sono verificati solo ordinari incrementi e diminuzioni di capitale per ammissioni e recessi, con netta prevalenza delle prime sui secondi, secondo il principio cooperativo della "porta aperta". Invariato risulta il capitale dei soci sovventori e quello dei soci finanziatori.

Le quote di capitale sociale che risultano ancora da versare, per € 261.309, sono riferite alla sola categoria dei soci ordinari.

#### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2528 COMMA 5 C.C.**

La cooperativa al 31/12/2021 contava 386 soci complessivi, distinti come dal seguente prospetto di comparazione con l'esercizio precedente:

	31/12/2020	variazione	31/12/2021
<b>Soci ordinari</b>	356	27	383
- di cui <i>cooperatori lavoratori</i>	350	27	377
- di cui <i>volontari</i>	6	0	6
<b>Soci finanziatori/sovventori</b>	3	0	3
<b>Totale</b>	<b>359</b>		<b>386</b>

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2528, comma 5 C.C., si fa presente che nel corso dell'esercizio si sono avute le seguenti movimentazioni:

Attività del CdA:	Soci ordinari	di cui <i>cooperatori lavoratori</i>	di cui <i>volontari</i>	Soci sovventori
Domande di recesso esaminate	33	32	1	-
Domande di recesso accolte	33	32	1	-
Domande di ammissione esaminate	60	59	1	-
Domande di ammissione accolte	60	59	1	-
Provvedimenti di esclusione esaminati	-	-	-	-
Provvedimenti di esclusione accolti	-	-	-	-
Variazione complessiva	27	27		

Nessuna opposizione è pervenuta al CDA con riferimento alle suddette delibere.

In relazione alle domande di ammissione soci così come sopra dettagliate, ai sensi dell'art. 2528 comma 5 del Codice Civile che prevede l'obbligo di illustrare le ragioni delle ammissioni anzidette si precisa in questa sede che l'inserimento dei nuovi soci avviene nel rispetto dei requisiti previsti dallo Statuto e nel rispetto del principio della parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici ai sensi dell'art.2516 C.C. e che le domande di ammissione sono state accolte in quanto tutti i soci avevano i requisiti previsti da Statuto. I nuovi soci sono quindi persone che hanno scelto di entrare a far parte della cooperativa per un'adesione ideale ai suoi valori e per sostenere la vita e lo sviluppo di un soggetto dell'economia solidale.

Ai soci volontari viene applicato il regolamento interno che prevede la copertura antinfortunistica per quelli che svolgono attività di volontariato.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	4.069	52.325	56.394
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	-	98.500	98.500
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	4.069	-	4.069
<b>Totale variazioni</b>	(4.069)	98.500	94.431
<b>Valore di fine esercizio</b>	-	150.825	150.825

## Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo per costi ed oneri di liquidazione	80.000
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	70.825
<b>Totale</b>		<b>150.825</b>

È stato stornato il fondo per imposte differite Ires essendo venuto meno il presupposto.

È stato incrementato di euro 18.500 il fondo per rischi di contenzioso col personale.

È stato creato un fondo Salvaguardia salari per euro 80.000 corrispondente alla stima prevista a carico dell'esercizio in relazione al prossimo adeguamento contrattuale del settore.

Si è mantenuto iscritto in bilancio un fondo di € 22.325 relativo ad una partita ancora aperta legata alla liquidazione del Consorzio Epta.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.059.144
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	889.796
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	974.750
<b>Totale variazioni</b>	(84.954)
<b>Valore di fine esercizio</b>	974.190

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 974.190;
- nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2021 ai fondi di previdenza complementare per euro 30.872. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	8.527.120	(519.402)	8.007.718	4.393.413	3.614.305	80.626
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	1.061	-	1.061	1.061	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	2.079.287	677.556	2.756.843	2.756.843	-	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	-	143.849	143.849	143.849	-	-
<b>Debiti tributari</b>	215.293	(37.570)	177.723	177.723	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	785.692	61.184	846.876	846.876	-	-
<b>Altri debiti</b>	2.247.430	265.807	2.513.237	2.035.444	477.793	-
<b>Totale debiti</b>	13.855.883	591.424	14.447.307	10.355.209	4.092.098	80.626

### Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
debiti verso banche	2.481	2.305.475	4.361.628	1.338.134	8.007.718

## **MORATORIA MUTUI**

L'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c.248 della L. 178/2020, ha disposto, a favore di micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, una moratoria fino al 30.06.2021 per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale.

La moratoria sui finanziamenti determina lo spostamento in avanti del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata, con conseguente ricalcolo degli interessi sul capitale residuo da rimborsare.

Open Group ha richiesto la moratoria per 3 finanziamenti chirografari accessi con 3 differenti istituti di credito (Unicredit - Credem - Bper). La sospensione, avvenuta nel periodo Aprile 2020 - Aprile 2021, ha riguardato solo la quota capitale dei rimborsi.

I finanziamenti interessati dalla moratoria sono stati i seguenti:

Finanziamento Bper n. 421 04548101 di importo capitale € 200.000, acceso in data 28/02/2019 con termine originario previsto in data 28/02/2022. La sospensione dei rimborsi del 2020 ha interessato 6 rate mensili (Aprile - Settembre 2020), per un totale capitale di € 34.382, il cui rimborso verrà recuperato interamente nel 2022. Il nuovo termine del piano di rimborso è previsto in data 31/08/2022.

Finanziamento Unicredit n. 000/8227313/000 di importo capitale € 1.500.000, acceso in data 25/03/2019 con termine originario previsto in data 31/03/2024. La sospensione dei rimborsi ha interessato 12 rate mensili (Maggio 2020 - Aprile 2021), per un totale capitale di € 309.895, il cui rimborso verrà recuperato per € 231.945 nel 2024 e per € 77.950 nel 2025. Il nuovo termine del piano di rimborso è previsto in data 31/03/2025.

Finanziamento Credem n. 00728/823/7408967 di importo capitale € 200.000, acceso in data 27/01/2020 con termine originario previsto in data 27/07/2021. La sospensione dei rimborsi ha interessato 12 rate mensili (Maggio 2020 - Aprile 2021), per un totale capitale di € 133.913, il cui rimborso è stato recuperato per € 55.515 nel 2021 e per € 78.398 lo sarà nel 2022. Il nuovo termine del piano di rimborso è previsto in data 27/07/2022.

L'effetto complessivo delle moratorie sopra descritte ha visto lo spostamento in avanti di rimborsi in linea capitale per totali € 478.190, di cui € 318.459 originariamente previsti nel 2020 ed € 148.532 previsti nel 2021 (e, per effetto del riposizionamento delle rate tra linea capitale ed interessi, di € 4.927 nel 2022, € 5.008 nel 2023 ed € 1.264 nel 2024).

I rimborsi di capitale soggetti a moratoria, per totali € 478.190, sono stati recuperati per € 55.515 nel 2021, e verranno recuperati per € 112.780 nel 2022, per € 231.945 nel 2024 e per € 77.950 nel 2025.

A seguito della moratoria, gli istituti di credito hanno effettuato un aggiornamento dei piani di ammortamento, con conseguente ricalcolo delle rate residue (capitale e interessi).

L'impatto finanziario positivo sul 2021 è risultato essere di complessivi € 93.017.

TIPO DI GARANZIA	ISTITUTO EROGANTE	DATA STIPULA	DATA SCADENZA ORIGINARIA	DATA SCADENZA POST MORATORIA	IMPORTO GLOBALE FINANZIAMENTO
CHIROGRAFO	BPER	28/02/2019	28/02/2022	31/08/2022	200.000
CHIROGRAFO	UNICREDIT	25/03/2019	31/03/2024	31/03/2025	1.500.000
CHIROGRAFO	CREDEM	27/01/2020	27/07/2021	27/07/2022	200.000

### Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	9.800
	Sindacati c/ritenute	5.350
	Debiti diversi verso terzi	974.051
	Personale c/retribuzioni	1.478.682
	Personale c/arrotondamenti	14.274
	Soci c/utili	31.080
	<b>Totale</b>	<b>2.513.237</b>

Si evidenzia, tra gli Altri Debiti verso terzi, che l'importo del residuo debito attualizzato verso i Padri Somaschi (per l'acquisto dell'azienda Rupe di Sasso Marconi) per complessivi € 477.793 al 31/12/2021 è pari a quanto scadente oltre 12 mesi in quanto al 31/12/2021 è già stata pagata la rata di 100.000 euro di inizio gennaio 2022; € 98.412 sono scadenti oltre 5 anni.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	349.237	349.237	7.658.481	8.007.718
Debiti verso altri finanziatori	-	-	1.061	1.061
Debiti verso fornitori	-	-	2.756.843	2.756.843
Debiti verso imprese controllate	-	-	143.849	143.849
Debiti tributari	-	-	177.723	177.723

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	846.876	846.876
Altri debiti	477.793	477.793	2.035.444	2.513.237
<b>Totale debiti</b>	<b>827.030</b>	<b>827.030</b>	<b>13.620.277</b>	<b>14.447.307</b>

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

- Mutuo Emilbanca n. 30000022697, per euro 163.671.
- Mutuo Banca Etica n. 13781, per euro 185.565.
- il residuo debito verso i Padri Somaschi (a bilancio per € 477.793) per l'acquisto dell'azienda Rupe è garantito da ipoteca volontaria di primo grado per l'importo di euro 900.000 sul complesso immobiliare di Sasso Marconi a favore della parte cedente.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## **Ratei e risconti passivi**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	116.272	(55.499)	60.773
<b>Risconti passivi</b>	103.815	126.401	230.216
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>220.087</b>	<b>70.902</b>	<b>290.990</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

<b>RATEI PASSIVI</b>	
spese per lavoro dipendente, interinale e autonomo	3.738
servizi per ospiti e generi alimentari	4.025
fidejussioni assicurative e diritti amministrativi	830
canoni di locazione e spese	27.243
Interessi passivi su finanziamenti	18.232
canoni di manutenzione	6.500
canoni servizi vari	205
<b>Totale complessivo</b>	<b>60.773</b>

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	
ricavi da contributi attività tipo A	118.501
ricavi educazione e integrazione	97.431
ricavi biblioteche e patrimoni	13.634
ricavi da agenzia comunicazione	651
<b>Totale complessivo</b>	<b>230.216</b>

Non si evidenziano ratei e risconti passivi con quote di competenza oltre l'esercizio successivo.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
<b>SEZIONE A (Servizi socio assistenziali educativi)</b>	22.532.596
<b>SEZIONE B (Attività produttive e altri servizi)</b>	2.281.980
<b>Totale</b>	24.814.576

Nel complesso, i ricavi delle vendite e delle prestazioni di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 24.814.576, con un aumento del 21% circa.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C. C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 24.752.492, con un aumento del 20% circa.

Tale andamento è legato principalmente all'andamento dei ricavi e alla piena ripresa di attività in svariati servizi del comparto A, che avevano sofferto lo scorso anno a causa dei problemi generati dalla pandemia da Covid-19. Altra riduzione sensibile dei costi per acquisto di materie è stata determinata dalla dismissione dell'attività di lavanderia del comparto B avvenuta nel corso dell'anno.

#### Costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci

Si sono rilevati costi per un ammontare pari a € 959.222 che presenta un aumento rispetto al precedente esercizio del 9% circa.

Le componenti di questa voce del conto economico sono rappresentate da:

Acquisti materie sussidiarie	326.255,39
Acquisti materiali di consumo	332.408
Materiali per lavanderia	63.495
Beni strumentali di modico valore	94.551
Cancelleria varia	51.094
Indumenti da lavoro	1.821
Carburante autoveicoli industriali	89.599
<b>Totale materie prime, sussidiarie di consumo e di merci</b>	<b>959.222</b>

#### Costi per servizi

Si sono rilevati costi per un ammontare pari a € 5.268.962 che presenta una riduzione rispetto al precedente esercizio del 21% circa.

Le componenti di questa voce del conto economico sono rappresentate da:

Servizi di terzi Cooperative	1.095.666
Servizi di terzi (altri)	592.550
Servizi diversi	5.127
Costi Consortili su affidamento servizi	28.460
Compensi, contributi e rimborsi collaboratori sez. A e B	5.200
Compenso tirocinanti	145.055
Borse lavoro- servizio Civile CNCA	5.650
Lavoro autonomo occasionale	46.572
Consulenze tecniche	820.907
Compensi amministratori, collegio sindacale, revisori, odv	55.613
Ricerca, formazione e addestramento	47.239
Servizi mensa	189.354
Visite mediche, assist. sanitaria ai dipendenti	93.029
Smaltimento rifiuti	14.171
Rimb.spese di.ti e lavorat.autonomi afferenti	126.388
Spese telefoniche	72.528
Acqua potabile	112.478
Manutenzioni e riparazioni e gest. automezzi	315.307
Assicurazioni	147.546
Commissioni e spese bancarie	38.371
Fidejussioni assicurative	13.348
Spese vigilanza e pulizia	112.918
Pubblicità, inserzioni e affissioni	12.338
Utenze energetiche	511.257

Costi di spedizione prodotti	38.004
Spese di reinserimento	443.000
Assistenza software	6.357
Spese attività ospiti	155.949
Spese di viaggio	14.184
Spese rappresentanza	4.397
<b>Totale Servizi</b>	<b>5.268.962</b>

### Costi per godimento di beni di terzi

Questa voce è costituita da canoni di leasing finanziario per € 12.534, da locazioni immobiliari per € 931.890, a noleggi di attrezzature per € 42.264, da noleggi di veicoli per € 170.782, da spese condominiali per € 59.310 e da canoni per utilizzo licenze software per € 32.597, per un totale della voce di € 1.249.377.

Con specifico riferimento ai contratti di leasing, nel prospetto che segue si dettagliano tutte le informazioni di parte economica richieste dal punto 22 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per la parte patrimoniale le informazioni sono esposte in commento alle immobilizzazioni materiali.

In particolare, si segnala che l'adozione della contabilizzazione dei contratti di leasing sulla base del metodo finanziario non avrebbe inciso in modo sostanziale sul risultato netto.

### RAPPRESENTAZIONE DEI CONTRATTI DI LEASING SECONDO IL METODO FINANZIARIO

Conto economico	
Contratto di leasing	Alba Leasing (Fiat Ducato) 26/9/2019 contr. 1143612/1
Ammortamenti e/o Canoni di competenza dell'es. (+)	12.534
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio (-)	460
Ammortamenti (-)	7.277
Effetto sul risultato lordo di esercizio (=)	-4.797
Imposte (IRAP) (-)	-154
Effetto sul risultato netto di esercizio (=)	-4.643

### Ammortamenti

Gli ammortamenti dei beni materiali, in particolare, presentano una variazione in diminuzione di circa 100.000 euro, pari a circa il 45% in termini percentuali, dovuta principalmente alla dismissione di macchinari e attrezzature legate al ramo d'azienda lavanderia ceduto nell'esercizio.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Gli interessi attivi sono dati da interessi su crediti verso società controllate e collegate per € 3.981 e ad interessi su conti correnti bancari per € 69.

### Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni sono trascurabili e non sono dati da partecipazioni strategiche.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie. L'importo è al netto di contributi in conto interessi ricevuti per € 381.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

--	--

Interessi passivi c/c bancari	730
Interessi passivi c/anticipi fatture	12.544
Interessi passivi su finanziamenti bancari	115.669
Interessi passivi su mutui	4.327
Interessi passivi su debiti infruttiferi attualizzati (P. Somaschi)	8.789
Interessi passivi rateizzazione imposte	354
Oneri finanziari diversi	9.672
Commissioni disponibilità fondi	20.173
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>172.259</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Il costo per IRAP corrente relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021, calcolato in euro 152.592, tiene conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare ed è determinato con applicazione dell'aliquota agevolata ai fini Irap per le cooperative sociali in base alle leggi regionali nelle quali la società opera (3,21% per l'Emilia Romagna da L.R. n. 48 /2001). Tale costo è stato indicato nella voce 20 di Conto economico al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

Il calcolo per IRES corrente è stato fatto tenendo in considerazione che la società è cooperativa sociale di tipo A+B ex L. 381 /91, nonché cooperativa di produzione e lavoro e, rispetto agli esercizi precedenti, possiede i requisiti oggettivi e soggettivi per godere delle agevolazioni ed esenzioni previste ai fini IRES dell'art. 12 della L. 904/77 e dell'art. 11 del DPR 601/73. Con riferimento a quest'ultima norma, infatti, il rapporto tra "costo del lavoro dei soci" e "altri costi" nel 2020 è stato superiore al 50% (60,10%) e ciò ha comportato l'esclusione totale da IRES delle riprese fiscali. Il calcolo non ha comunque evidenziato in bilancio alcuna IRES a carico dell'esercizio.

### Imposte differite e anticipate

La presente voce comprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Dato il permanere delle condizioni di esenzione dall'IRES la cooperativa non ha mantenuto la determinazione dell'imposizione anticipata e differita con riferimento all'IRES, stornando i valori presenti nel bilancio dell'esercizio precedente. Le imposte anticipate sono state calcolate unicamente per l'Irap utilizzando l'aliquota del 3,21%.

Ciò ha comportato la determinazione per l'anno 2021 di imposte anticipate per IRAP di competenza per € 117 come componenti positivi, mentre l'annullamento delle imposte anticipate e differite per IRES da precedenti esercizi ha comportato un componente negativo di € 8.305.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le descrizioni delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
ammortamento avviamento	73.130	3.692	76.822	3,21%	2.467

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato di 825 unità.

Nel seguente prospetto è indicato il dato degli occupati presso la cooperativa a fine esercizio ripartito per categoria, mansione, rapporto di lavoro e associativo:

OCCUPATI AL 31/12/2021		UOMINI	DONNE	EXTRACOMUNITARI	
				UOMINI	DONNE
<b>Occupati complessivi A-B</b>	<b>797</b>	<b>222</b>	<b>575</b>	13	2
<b>Area A</b>	<b>720</b>	188	532	13	2
Area educazione e cittadinanza (infanzia; Giovani; Minori e genitorialità)	<b>263</b>	39	224		
Area connessioni sociali (Disabili; Dipendenze; integrazione)	<b>290</b>	104	186	13	2
Attività educative, patrimoni	<b>119</b>	25	94		
<b>Area B</b>	<b>77</b>	<b>34</b>	<b>43</b>		
Attività produttive (Bike Sharing; Agenzia; Food)	<b>27</b>	20	7		
Patrimoni culturali	<b>37</b>	8	29		
<b>Tecnostruttura</b> (generale; Lavorista; Resp Area)	<b>61</b>	23	38		
Tempo Determinato	<b>267</b>	78	189	9	1
Tempo Indeterminato	<b>530</b>	144	386	4	1
Occupati collaboratore non soci	<b>4</b>	0	2		
<b>Soci Lavoratori</b>					
di cui a tempo determinato	<b>0</b>	0	0		
di cui a tempo indeterminato	<b>368</b>	103	265		

La variazione del numero medio dei dipendenti nel suo complesso ha evidenziato un aumento rispetto all'esercizio precedente di 112 unità.

La società è strutturata nelle seguenti aree e al 31/12/2021 la situazione degli occupati presentava la seguente suddivisione.

AREA	UOMINI	DONNE	TOT
Accoglienza e integrazione (attività di A)	104	186	290
Educazione e cultura (attività di A)	64	318	382
Produzioni, servizi e Food (attività di B)	20	7	27
Generale e aree (quota parte A e B)	23	38	61
Patrimoni culturali (quota parte B)	8	29	37
<b>Totale</b>			<b>797</b>

	UOMINI	DONNE	TOT.
<b>Attività Produttive</b>			
Agenzia	7	6	13
Bike Sharing	12	1	13
Food	2	1	3
<b>Accoglienza e integrazione</b>			
Dipendenze	31	38	69
Disabili	20	49	69
Integrazione	23	40	63
Minori e genitorialità	31	59	90
<b>Educazione e cultura</b>			
Infanzia	2	91	93
Servizi minori e famiglie	12	87	99
Giovani	25	42	67
<b>Altre attività</b>			
Generale	20	23	43
Produzione (area)	1	5	6
Commerciale (area)	2	10	12
Patrimoni	34	123	157
<b>Totale</b>			<b>797</b>

#### Calcolo della percentuale di lavoratori svantaggiati nelle attività di tipo "B" al 31.12.2021

Le attività della parte B della Cooperativa sono finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; al fine di calcolare la percentuale degli svantaggiati è stato utilizzato il conteggio della media annuale dei soci e dei dipendenti occupati nelle attività di area B e del relativo numero di lavoratrici e lavoratori svantaggiati presenti.

	Totali	Attività di tipo A	Attività di tipo B	
		tot.	tot.	di cui svantaggiati
Lavoratori e lavoratrici impiegati nella produzione	736	670	66	9
Lavoratori e lavoratrici impiegati nella tecno struttura	61	50	11	11
<b>Totale</b>	<b>797</b>	<b>720</b>	<b>77</b>	<b>20</b>

La percentuale media degli svantaggiati all'interno dell'area B è risultata nel 2021 pari al 30,15%, su base annua.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale. Parimenti, nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Gli amministratori non hanno percepito compensi nell'esercizio in commento per la funzione.

I compensi spettanti ai sindaci sono stati attribuiti sulla base della specifica delibera di assemblea dei soci e ammontano per il 2021 a euro 12.250.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi spettanti alla società di Revisione sono stati attribuiti sulla base di specifica delibera di assemblea dei soci in sede di affidamento dell'incarico e ammontano per l'anno 2021 a euro 10.800.

## Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Per la società non risultano esistere impegni di tale natura al 31/12/2021.

### Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie, reali o di firma, rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui e quelle ricevute da terzi.

- Garanzie prestate da istituti di credito a favore di terzi per conto della società:

istituto	tipo garanzia	valore nominale
Emilbanca	fidejussione	10.800
Monte Paschi Siena	fidejussione	34.860
UniCredit SpA	fidejussione	250.000
B. Pop. Emilia-Romagna	fidejussione	117.100

A - Garanzie reali prestate dalla società su beni sociali per debiti propri:

creditore	n. rapporto	debito a bilancio	importo garanzia	tipo garanzia
Emilbanca	30000022697	222.661	630.000	ipoteca 1° grado
Banca Etica	13781	185.565	620.000	ipoteca

B - Garanzie a favore di istituti di credito prestate da terzi per conto della società:

istituto	tipo garanzia	valore nominale
Emilbanca	SACE con garanzia Stato	1.980.000
Banca Etica	garanzia FEI-EASI	40.000
Intesa Sanpaolo	vincolo su fondo SPE	11.121

C - Garanzie prestate dalla società a istituti di credito a favore di terzi:

--	--	--

istituto	tipo garanzia	valore nominale
Emilbanca	fidejussione	425.000

### Passività potenziali

Non si evidenziano rischi per passività potenziali non evidenziati nello stato patrimoniale.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono in particolare le società controllate e le collegate.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Si evidenziano:

a - nei confronti della società controllata Open Immobiliare Srl:

- la dilazione di pagamento concessa dall'anno 2016 per parte del prezzo degli immobili ad essa ceduti (a bilancio per euro 397.527), ad un tasso di interesse inferiore a quello corrente di mercato;

- il prestito infruttifero quinquennale, tra le immobilizzazioni finanziarie per € 91.095, concesso nel 2018 per il sostenimento degli oneri dell'operazione di aumento di capitale e conferimento immobili di Sasso Marconi;

- il prestito infruttifero quinquennale, tra le immobilizzazioni finanziarie per € 38.506, concesso nel 2019 per il sostenimento degli oneri dell'operazione di aumento di capitale e conferimento immobili di Marzabotto;

b - nei confronti della società controllata Netlit Srl:

- il prestito infruttifero biennale (febbraio 2022), tra le immobilizzazioni finanziarie per € 9.873, concesso nel 2020 per il sostenimento della liquidità aziendale;

c - nei confronti della società collegata Open Event Srl:

- il prestito infruttifero quinquennale, tra le immobilizzazioni finanziarie per € 9.626, concesso nel 2019 per il sostenimento degli oneri iniziali del progetto "Dumbo" presso Ex-scalo Ravone;

Per tutte queste operazioni è stato applicato il criterio di valutazione del fattore temporale per la attualizzazione del credito a condizioni di mercato.

Tra i crediti commerciali verso controllate risultano anche un credito verso Open Immobiliare Srl per € 95.207 e uno verso Netlit Srl per € 11.079 per operazioni svolte a condizioni di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società ha sottoscritto con Unicredit, nel corso del 2019, un prodotto derivato Interest Rate CAP/FLOOR, di durata quinquennale con scadenza al marzo 2024, a copertura dei flussi finanziari attesi con riferimento ad un contratto di finanziamento contestualmente sottoscritto con il medesimo istituto, della durata di cinque anni per l'importo di euro 1.500.000 a tasso variabile. Attraverso tale operazione si è proceduto, in sostanza, a trasformare il finanziamento a tasso variabile in un finanziamento a tasso fisso.

Il valore di mercato (Mark to Market - MTM) dello strumento finanziario è valutato al fair value determinato sulla base di evidenze di mercato e trova riscontro nelle immobilizzazioni finanziarie e nelle riserve per operazioni di copertura.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Informazioni relative alle cooperative**

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Ai sensi dell'art. 2 della L. 59/92, si attesta che la gestione della cooperativa ha perseguito scopi e principi mutualistici come prescritto dall'articolo 2545 del Codice Civile in tema di società cooperative.

I criteri mutualistici seguiti nella gestione sono stati quelli tesi ad offrire ai soci le migliori condizioni lavorative, non solo economiche, all'interno del rapporto di lavoro dipendente, assimilato ed autonomo.

Per quanto riguarda il requisito della mutualità si precisa che la cooperativa:

- ha per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci, nonché quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi;
- ha inserito nel proprio statuto le clausole di cui all'art. 2514 del c.c. e che le stesse sono di fatto osservate;
- è iscritta dall'anno 2011 all'Albo Nazionale delle società cooperative, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del Codice civile, al n. A108662 nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente, A + B;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del Codice Civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

- la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del codice civile, dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili:

COSTO DEL LAVORO DEI SOCI:

quota-parte della Voce B9 + quota-parte della Voce B7 dei soci lavoratori,  
per euro 9.056.535

-----  
**COSTO DEL LAVORO TOTALE:**

Voce B9 + quota-parte della Voce B7 dell'esercizio (per le voci attinenti allo scambio mutualistico),  
per complessivi euro 16.598.005

pari al 54,56% del costo totale del lavoro calcolata nel seguente modo:

$$\frac{9.056.535}{16.598.005} = 54,56\%$$

La mutualità prevalente viene evidenziata anche nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice civile:

<b>Costo del lavoro e assimilati</b>	<b>Soci</b>	<b>Non Soci</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
Collaboratori	32.651	26.747	59.397	
Professionisti	-	108.695	108.695	
Altri costi del personale	126.952	219.477	346.429	
<b>Totale Voce B7</b>	<b>159.603</b>	<b>354.918</b>	<b>514.521</b>	
Retribuzioni	6.660.098	5.196.281	11.856.379	
Oneri sociali	1.683.846	1.464.879	3.148.725	
TFR	552.988	336.810	889.798	
Altri costi del personale	-	188.582	188.582	
<b>Totale Voce B9</b>	<b>8.896.932</b>	<b>7.186.551</b>	<b>16.083.484</b>	
<b>Totale costi del lavoro e assimilati / %</b>	<b>9.056.535</b>	<b>7.541.469</b>	<b>16.598.005</b>	<b>54,56%</b>

A questo riguardo si precisa che, essendo l'attività svolta con i soci superiore al 50% dell'attività complessiva, pur essendo la cooperativa a mutualità prevalente di diritto in applicazione alla previsione dell'art. 111-septies delle Disp. Att. Trans. del c.c. (R.D. n. 318/1942 e s.m.), in quanto si tratta di cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, risulta anche concretamente a mutualità prevalente avendo raggiunto i requisiti oggettivi di prevalenza di cui agli artt. 2512 e 2513 c.c..

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2021 non ha percepito contributi da Pubbliche Amministrazioni che non avessero natura di corrispettivo per prestazioni o che non fossero di carattere generale. Pertanto, nulla si ha da evidenziare al riguardo.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 170.759,76:

- per il 30%, pari a euro 51.227,93 alla riserva legale;
- per il 3%, pari a euro 5.122,79 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

- per la restante parte, pari a euro 114.409,04 alla riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Giovanni Dognini

